

Provincia

Club alpino italiano



Sezione di Parma
Sede: viale Piacenza, 40
(ingresso libero)
Tel. 0521/984901
email: caiparma@caiparma.it
web: www.caiparma.it
YouTube: www.youtube.com/caiparma



in breve

Il progetto «Le pietre e la storia»: le iniziative

» A conclusione del progetto «Le pietre e la storia» realizzato con il contributo di Fondazione Cariparma è stato messo a punto un fitto calendario di iniziative nei 5 Comuni dove questo progetto si è concretizzato con il restauro di 20 maestà.

L'esposizione Mostra documentaria itinerante

» Dopo Neviano e Palanzano, si prosegue con Monchio, sala Don Bosco, dal 31 luglio all'8 agosto; Bosco di Corniglio, ex scuola elementare, dal 14 al 22 agosto; Tizzano Val Parma, Centro Paglia, dal 28 agosto al 5 settembre

Appuntamenti Incontri e proiezioni video

» I prossimi appuntamenti: a Bosco di Corniglio (presso la ex scuola) lunedì 16 agosto alle 21. A Sesta inferiore, museo all'aperto Sesta - Madoi, mercoledì 18 agosto, ore 21; Canetolo, sagrato della chiesa parrocchiale, venerdì 20 agosto, ore 21; Tizzano, Centro Paglia, venerdì 27 agosto, ore 21.

L'escursione Il 28 agosto da Casola a Carobbio

» Sabato 28 agosto, ritrovo al Municipio di Tizzano: «Da Casola a Carobbio. I segni della devozione popolare lungo l'antico percorso di collegamento fra le due frazioni».

Montagna e Soccorso alpino: l'appello è a «usare la testa»

Intervista a Luca Cottarelli, responsabile della Stazione «Monte Orsaro» di Parma

» Estate: dopo tanti mesi di limitazioni e chiusure, anche una bella camminata in libertà sul nostro Appennino può rappresentare un piacevole diversivo lontano dai rischi dell'epidemia. Ma non bisogna mai dimenticare che la montagna va rispettata perché può diventare molto pericolosa, soprattutto per gli escursionisti «fai da te» con troppo entusiasmo e poca esperienza.

Abbiamo chiesto a Luca Cottarelli, responsabile della Stazione Monte Orsaro del Soccorso Alpino di Parma, di fare il punto sulla sicurezza in Appennino.

Da pochi mesi è alla guida del Soccorso alpino: com'è stato il primo impatto con il nuovo incarico?

Sono stato eletto nel gennaio 2021. L'impatto è stato decisamente pesante. Ho iniziato con una serie di interventi complicati: c'è stato un uomo disperso nella zona di Schia il cui corpo è stato ritrovato solo dopo mesi, a causa delle eccezionali nevicate. Poi ci sono state due vittime nello stesso punto sul crinale del Marmagna,



Luca Cottarelli
E' responsabile del Soccorso alpino di Parma.

per non parlare dei tanti interventi di soccorso prestati a persone ferite o in difficoltà. Purtroppo a volte l'esperienza non basta. Se poi si sottovaluta l'insidia del ghiaccio i pericoli si moltiplicano.

Dunque, un inverno difficile. In estate la situazione è migliorata?

Nei mesi estivi l'ambiente montano è meno ostile, ma aumentano i frequentatori occasionali, quindi il Soc-

corso alpino è chiamato ad interventi frequenti: persone che perdono il sentiero, infortuni, cadute in mountain bike.

Quali sono i comportamenti a rischio più frequenti?

C'è gente che parte per un'escursione in quota solo in scarpe da ginnastica e maglietta, spesso senz'acqua, senza guardare le previsioni meteo, o che arriva a sera con il telefono scarico.

Questi comportamenti possono essere fonti di pericolo anche grave.

Quali consigli darebbe agli escursionisti occasionali che si avventurano sulle nostre terre alte?

Lasciare detto dove si è diretti, partire equipaggiati, portare sempre acqua e il cellulare carico (meglio avere con sé un power bank, utilissimo quando la batteria viene meno), scegliere itinerari adatti alle proprie capacità e al proprio grado di allenamento, evitare, se possibile, di andare soli.

Un'ultima domanda: quanto può essere utile l'app GeoResQ?

L'applicazione, messa a disposizione gratuitamente per i soci Cai e accessibile a basso prezzo per tutti, fornisce un ottimo supporto cartografico e può essere molto utile per la sicurezza, perché è un buon sistema per dare l'allarme, collegato direttamente alla centrale del Soccorso alpino, che ci consente di intervenire immediatamente localizzando la persona in difficoltà.

L'app GeoResQ

Gratis per i soci Cai e accessibile a basso prezzo per tutti, fornisce un ottimo strumento per la sicurezza in montagna.

Appennino insolito

In edicola il nuovo numero de «L'Orsaro»

» Il nuovo numero de «L'Orsaro» è tutto dedicato all'Appennino. La rivista della Sezione di Parma del Club Alpino Italiano, in edicola con Gazzetta di Parma a 5 euro più il prezzo del quotidiano ha infatti come tema «Appennino insolito». Le cime più care agli escursionisti parmensi sono descritte dal loro lato più inconsueto e selvaggio, con tre escursioni sul versante toscano del crinale. Chi cerca invece refrigerio nelle pozze d'acqua dell'Appennino o vuole ammirare spettacolari cascate, troverà

alcune idee di «Wild swimming» in tutta l'Emilia, dalle vallate parmensi a quelle bolognesi, con uno sconfinamento fino in Romagna, dove si trovano alcuni siti imperdibili per questo genere di attività. Arrampicatori e alpinisti troveranno suggerimenti e itinerari tra le ofioliti del Monte Penna, del Monte Maggiore e della Rocca del Prete ma anche sul più lontano ma grandioso gruppo del Gran Sasso, vero cuore geografico e simbolico della catena appenninica.

«Escursionismo adattato», sentieri per tutti: si terrà a Schia il primo raduno nazionale

«A ruota libera» l'11 e il 12 settembre: coinvolte circa 200 persone

» In montagna è possibile trovare luoghi incantevoli, ricchi di storia e di panorami di grande bellezza: gli strumenti adatti permettono di scoprirli anche a persone con disabilità motoria, congenita o acquisita a seguito di malattie o incidenti invalidanti.

Il Cai si sta impegnando sempre di più per mettere le sue competenze tecniche al servizio dell'accessibilità in ambiente montano e la Se-

Prima edizione

Il raduno diventerà un appuntamento annuale in sedi diverse sul territorio nazionale.

zione Cai di Parma, unitamente ad altre Sezioni da tempo impegnate su questo fronte, organizza l'11 e il 12 settembre «A ruota libera» il primo Raduno nazionale di escursionismo adattato.

A questa edizione del raduno, che diventerà un appuntamento annuale in sedi diverse sul territorio nazionale, hanno aderito 18 equipaggi con joelette, numerose handbike per un totale di circa 200 persone (tra per-

Molte adesioni

Hanno aderito 18 equipaggi con joelette, numerose handbike per un totale di circa 200 persone.

sone con mobilità ridotta, conduttori, familiari, accompagnatori).

Gli equipaggi che lo vorranno parteciperanno il sabato ad una visita guidata del centro storico di Parma seguendo un itinerario accessibile anche a persone in carrozzina. La domenica a Schia (Tizzano Val Parma), è prevista la partenza degli equipaggi su percorsi differenziati per Joelette, E-handMTB e Tandem e diversi



stand di produttori di ausili. L'evento reso possibile grazie al sostegno tra gli altri del Cai centrale, della Fondazione Cariparma dei gruppi Cai di Emilia-Roma-

gna e Piemonte vede l'importante collaborazione del Comitato provinciale della Protezione civile e di numerose associazioni locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA